Codice A1813C
D.D. 10 novembre 2026, n. 2262
Progetto di ''Dualizzazione fognatura a servizio della frazione Dojrone'' (prog. ATO 14360) per l'attraversamento del Rio Garosso di Rivoli in frazione Dojrone, in Comune di Rivalta di Torino. Autorizzazione idraulica 6520/2026 ai sensi del R.D. n. 523/1904, Concessione demaniale n. TOAT7210 ai sensi della l.r. n 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. e parere ai sensi della D.G.R. n. 3 agosto ..

ATTO DD 2262/A1813C/2026 DEL 10/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Progetto di “Dualizzazione fognatura a servizio della frazione Dojrone” (prog. ATO 14360) per l’attraversamento del Rio Garosso di Rivoli in frazione Dojrone, in Comune di Rivalta di Torino.
Autorizzazione idraulica 6520/2026 ai sensi del R.D. n. 523/1904, Concessione demaniale n. TOAT7210 ai sensi della l.r. n 12/2004 e s.m.i. e D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i. e parere ai sensi della D.G.R. n. 3 agosto 2026, n. 13-2926.
Richiedente: SMAT S.p.A. (Codice Soggetto 68838).
Deposito cauzionale - Accertamento di Euro 436,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di Euro 436,00 (Cap. 442030/2026).

Con nota prot. n. 5223 del 19/01/2026, registrata al protocollo del Settore al numero 2143/A1813C, la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede legale in corso XI Febbraio, 14 a Torino - C.F. 07937540016, ha presentato istanza per l’attraversamento del Rio Garosso di Rivoli in frazione Dojrone, in Comune di Rivalta di Torino.

Esaminata preliminarmente la domanda, visti gli elaborati progettuali agli atti del Settore scrivente, l’istanza in argomento è ritenuta ammissibile e procedibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, pertanto con nota ns. prot. n. 4460 del 02/02/2026 il Settore Tecnico ha inviato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i..

Con nota ns. prot. 7164 del 11/02/2026 il Settore Tecnico ha richiesto integrazioni.

Ai sensi dell’art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad Euro 50,00 in data 25/02/2026 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PagoPA, associato all’accertamento contabile 519/26 sul capitolo 31225.

Con nota prot. 10092 del 16/10/2026 (ns. prot. 48115 del 16/10/2026) la ditta SMAT spa ha inviato la dichiarazione di non altrimenti localizzabilità dell'opera redatta dal Comune di Rivalta.

Gli atti progettuali esaminati, redatti dall'Ing. Fabrizio Costa, sono costituiti, con particolare riferimento ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica e del parere di compatibilità con lo stato di dissesto, da: Relazione Tecnica Illustrativa, Relazione geologica, corografia, planimetrie, profili e sezioni delle opere in progetto.

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di fognatura nera e bianca a servizio della frazione Dojrone di Rivalta attualmente priva di tali servizi, attraverso la realizzazione di un nuovo tratto di fognatura nera che a partire dall'abitato di frazione Dojrone si sviluppa verso Frazione S. Luigi, ove è previsto un sollevamento, oggetto di altro appalto, oltre che la realizzazione di una condotta dedicata alla raccolta delle acque bianche della Frazione.

Dagli elaborati progettuali si prende atto che i dissesti presenti nelle aree di intervento sono riconducibili a fenomeni di esondazione areale del reticolo secondario (in particolare Rio Garosso di Rivoli), con pericolosità Eba (PAI) e scenario di pericolosità M (PGRA).

Per quanto di competenza di questo Settore, considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è pertanto possibile:
- esprimere parere favorevole ai sensi della D.G.R. n. 13-2926 del 03/08/2026;
- rilasciare l'Autorizzazione idraulica n. 6520 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. relativa all'attraversamento del Rio Garosso di Rivoli, che avrà validità di 36 mesi dalla data di comunicazione di inizio dei lavori;
- rilasciare la Concessione Demaniale n. TOAT7210 ai sensi della L.R. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R il cui termine è stabilito in anni 30, relativa all'attraversamento del Rio Garosso di Rivoli, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata. La concessione è onerosa (come disposto nella Tabella Canoni approvata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024).

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili dei canone demaniali dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2026 entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione delle concessioni ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società SMAT S.p.A.(Codice Soggetto 68838) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA;

Verificato che la Società SMAT S.p.A.(Codice Soggetto 68838) deve corrispondere l'importo totale di Euro 472,00 (Euro quattrocentosettantadue/00), di cui:

- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 36,00 dovuti a titolo di rateo canone dell'anno in corso.

Ritenuto:
- di accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, dovuti dalla Società SMAT S.p.A.(Codice Soggetto 68838);

- di impegnare, a favore della Società SMAT S.p.A.(Codice Soggetto 68838) la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:
- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

-l'importo di Euro 36,00 dovuto a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 472,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società SMAT S.p.A.(Codice Soggetto 68838) di cui Euro 436,00 a titolo di deposito cauzionale ed Euro 36,00 a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 2610/A1801B/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società SMAT S.p.A.(Codice Soggetto 68838) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 ,e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del

25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 17 e 18 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n°12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabilee determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Decreto Legislativo n. 33/2013;
- Decreto Legislativo n. 259 del 01.08.2003- Codice delle comunicazioni elettroniche;
- " Decreto Legislativo n. 118/2011;
- Legge Regionale n.17 del 5 agosto 2026, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 e disposizioni finanziarie";
- Legge Regionale n.3 del 03.02.2026 bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n.31-4182del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- " D.G.R. n.1-2209 del 09.02.2026 approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, in attuazione della Legge Regionale n. 3 del 3 febbraio 2026;
- D.G.R. n.3 -2182 del 30.01.2026, Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

determina

- **di esprimere** parere favorevole ai sensi della D.G.R. 3 agosto 2026, n. 13-2926 in merito alla

compatibilità con lo stato di dissesto esistente, a condizione del recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. il progetto esecutivo dovrà essere conforme per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche al progetto analizzato e realizzato ai sensi del DM 17/01/2018;
2. nessuna variazione agli interventi progettati e realizzati potrà essere introdotta senza preventiva opportuna autorizzazione; eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuovo parere di cui alla D.G.R. richiamata;
3. in corso d'opera i movimenti di terreno devono essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del sito e il buon regime delle acque;
4. i depositi movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del loro riutilizzo o eventuale smaltimento secondo norma di settore, prevedendone adeguate azioni antierosive; il deposito non deve interessare aree potenzialmente instabili per dinamica idraulica; nel caso in cui siano presenti materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, essi devono essere allontanati dall'area, e comunque in nessun modo possono interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;
5. per la realizzazione di tutte le opere, i movimenti terra dovranno attenersi esclusivamente a quanto previsto in progetto e i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente;
6. tutti gli scavi, una volta chiusi, e tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemati in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale;
7. il soggetto autorizzato è obbligato a sistemare tempestivamente tutte le eventuali manifestazioni d'instabilità causate dai lavori, dandone immediata comunicazione allo scrivente Settore per le valutazioni di spettanza;
8. durante la fase esecutiva dovrà essere verificata la sussistenza del modello geologico e geotecnico ricostruito nella Relazione geologica e geotecnica allegata al progetto e dovrà essere interpellato il Geologo incaricato in relazione alle soluzioni progettuali approntate;
9. dovrà essere sottoscritto da parte del soggetto attuatore un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e/o persone comunque derivanti dai dissesti idraulici, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 7) delle NA del PAI;
10. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

- **di autorizzare** <u>ai soli fini idraulici</u> ai sensi del R.D. n. 523/1904, la ditta SMAT S.p.A., con sede legale in corso XI Febbraio, 14 a Torino - C.F. 07937540016, per la realizzazione dell'attraversamento del Rio Garosso di Rivoli nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli allegati tecnici allegati all'istanza depositata agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino;

2. le sponde, l'alveo e le opere di difesa qualora interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4. durante la progettazione degli ancoraggi dello staffaggio delle tubazioni e dei loro supporti sui manufatti esistenti dovranno essere eseguite tutte le verifiche strutturali ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto Ministeriale 17 Gennaio 2018;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, pertanto il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;

7. la presente autorizzazione avrà validità di mesi 36 (trentasei) dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, con la condizione che una volta iniziati, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- **di concedere** ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. la Concessione Demaniale n. **TOAT7210** ai sensi della L.r. n. 12/2004 e del D.P.G.R. del 16/12/2022 n. 10R, per l'occupazione di un'area demaniale (Rio Garosso di Rivoli) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

- **di richiedere** il rateo del canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dagli artt. 9 e 12 del regolamento;

- **di approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- **di stabilire:**

a. la decorrenza della concessione demaniale dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2056;
b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del rateo del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

d. la durata della concessione in anni 30 subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
e. che il canone annuo, fissato in Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto/00) per l’attraversamento, ed è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti.

di accertare l’importo di Euro 436,00 dovuto dalla Società SMAT S.p.A.(Codice Soggetto 68838) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l’importo di Euro 436,00 a favore della Società SMAT S.p.A.(Codice Soggetto 68838) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di incassare la somma di Euro 36,00 dovuta dalla Società SMAT S.p.A.(Codice Soggetto 68838), a titolo di rateo canone demaniale per l’anno in corso – sull’accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. n. 128705);

di dare atto che l’importo di Euro 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data 25.02.2026.

Si attesta che l’accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l’ingresso in alveo e l’occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto Regionale e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori
Barbara CORAGLIA
Barbara Mirit NERVO
Carla GAGLIARDI

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_disciplinare_smat__TOAT7210.pdf
   Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO.AT.7210 Disciplinare di concessione demaniale

Rep. N° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento del Rio Garosso di Rivoli, in frazione Dojrone, in Comune di Rivalta di Torino (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R .

Richiedente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI Febbraio 14, Partita I.V.A. 07937540016.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento del Rio Garosso di Rivoli, in frazione Dojrone, in Comune di Rivalta di Torino (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

Il mantenimento delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31.12.2056.** L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in

qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica

competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione di **€ 436,00 (quattrocentotrentasei/00),** pari a due annualità del canone. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osta, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della SMAT S.p.A. , C.so XI febbraio 14.- Torino.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Società MetropolitanaAcque Torino S.p.A. IL RESPONSABILE AD INTERIM DEL SETTORE

Il Direttore Generale Ing. Marco ACRI (Dott. Ing. Roberto CRIVELLI)

(firmato digitalmente)(* (firmato digitalmente)(*)

(*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.